

(I lavori iniziano alle ore 14.35 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 2176 presentata da Policaro, inerente a "Referendum per il passaggio della Provincia del VCO in Lombardia"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 2176 presentata dal Consigliere Policaro, che la illustra; ne ha facoltà.

POLICARO Giuseppe

Abbiamo appreso con molta preoccupazione ciò che è già conosciuto, ovvero della richiesta da parte di più di 5.000 cittadini di un referendum che ha l'obiettivo di valutare il passaggio della provincia del Verbano-Cusio-Ossola alla Regione Lombardia.

Se *prima facie* - in un primo momento - può apparire solo una provocazione, è anche vero che, a fronte di una richiesta come quella di cui si discute, si avverte comunque un forte disagio e una forte contestazione, anche di carattere politico, nei confronti delle azioni o, meglio, delle non azioni, portate avanti dalla Regione Piemonte.

Esprimendo quindi molta preoccupazione per ciò che accade, chiediamo quale sia l'idea e quali siano le risposte che la Regione e la Giunta vorranno dare ai numerosissimi cittadini, posto che, va sottolineato, più di 5.000 firme rappresentano quasi il cinque per cento della popolazione del Verbano-Cusio-Ossola. Chiediamo quali possano essere le risposte, anche nella speranza che iniziative analoghe non si ripresentino in altre province del Piemonte considerate lontane da Torino.

Ultima osservazione. Dovrà pronunciarsi a breve, in ogni caso, la Corte Costituzionale, ma a prescindere da quella che sarà la risposta, ribadiamo che c'è una grande attenzione sul tema e chiediamo con insistenza che la Regione si parte attiva e magari, perché no, crei dei momenti di ascolto nei confronti del comitato referendario che, ribadisco, è molto ascoltato nella provincia del Verbano-Cusio-Ossola.

PRESIDENTE

La parola all'Assessora Pentenero per la risposta.

PENTENERO Giovanna, Assessora regionale

Grazie, Presidente.

La stessa preoccupazione manifestata dal Consigliere Policaro è una preoccupazione che ovviamente è anche all'interno della Giunta e da parte del Vicepresidente Reschigna ha destato forte preoccupazione, così come la necessità di dedicare maggiore attenzione alle tematiche che vengono poste da quei territori. Quindi, è bene ribadire che l'attenzione che noi dedicheremo nei confronti del VCO, come nei confronti di ogni provincia piemontese, in una logica che passa attraverso il riconoscimento delle diversità e delle pluralità dei sistemi territoriali, è il nostro principale obiettivo, come lo è stato in questi anni e lo sarà ovviamente ancora di più in un momento in cui si manifesta questo tipo di intenzione per il futuro.

Questa attenzione si sviluppa nel riconoscimento del VCO, con legge regionale, quale Provincia esclusivamente montana. È stata riconosciuta all'interno della legge regionale come una zona in cui il tema della montagna è al centro dell'attenzione così come le successive funzioni aggiuntive che, sempre con legge regionale, sono state attribuite, anche favorendo un maggiore riconoscimento di risorse, collegato a quella territorialità molto particolare che caratterizza i territori montani. L'attenzione si manifesta anche con la redazione di un progetto di un Ospedale Unico che, come sapete, è in fase di definizione, nel sostegno ad interventi importanti in ambito turistico, culturale e in termini di infrastrutture, come ad esempio la Statale 34, per la quale sono destinati 25 milioni di euro sui Fondi FSC, e la statale 337 della Valle Vigizzo.

Chi sostiene la tesi di una mancata attenzione da parte della Regione Piemonte nei confronti del VCO è evidente che non conosce l'insieme degli impegni e delle attenzioni reali e concrete assunte da questa Amministrazione regionale. Probabilmente bisognerà prestare maggiore attenzione alla comunicazione, proprio per cercare di raccontare e di determinare meglio quella che è stata l'attenzione dedicata in questi anni. Sono altrettanto note a questa Amministrazione regionale le condizioni difficili nelle quali versano le Province, e quindi anche la Provincia del VCO, accentuata da una non corretta gestione passata che ha visto arbitrariamente l'iscrizione nel proprio Bilancio di ingenti crediti nei confronti della Regione che oggi non trovano il necessario corrispettivo nel Bilancio della Regione stessa.

In questo contesto il Vicepresidente considera sbagliata e fuorviante la proposta di passaggio alla Regione Lombardia. Rimane forte l'attenzione e la disponibilità, anche tenuto conto di atti di indirizzo votati dal Consiglio regionale stesso, ad identificare il confronto con la Provincia per trovare adeguate soluzioni. In questo senso, nei prossimi giorni si svilupperanno ulteriori incontri promossi dalla Regione Piemonte all'interno del territorio del VCO.

OMISSIS

(Alle ore 16.07 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta ha inizio alle ore 16.14)